



a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con



Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno della Città murata;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



## CENNI STORICI

Cittadella è una splendida città murata di origine medievale fondata nel 1220 dal Comune di Padova, più di 800 anni fa. E' stata costruita per difendere i territori padovani contro le città di Treviso e Vicenza. All'interno delle Mura ora si trovano case, negozi di ogni genere, musei, uffici, bar e ristoranti; gli abitanti sono circa 20.000 e vivono per la maggior parte fuori dalle Mura. Le Mura sono a forma di ellisse irregolare, circondate a loro volta da un fossato medievale originale. Per accedere alla città ci sono quattro ponti e quattro porte.












  
 OGGI DENTRO LE MURA DI CITTADELLA SI TROVANO:


  
 NEGOZI, MUSEI, UFFICI, RISTORANTI










  
 PER ENTRARE A CITTADELLA CI SONO 4 PONTI E 4 PORTE






  
 MOLTI ABITANTI VIVONO FUORI DALLE MURA









## LE MURA DI CITTADELLA




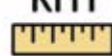


La cinta muraria di Cittadella è l'unica in Europa ad avere un Camminamento di Ronda completamente percorribile, medievale e di forma ellittica. Le Mura sono alte 15 metri, il torrione più alto arriva a 30 metri ed è quello di Porta Bassano. Il Cammino di Ronda è lungo circa un chilometro e mezzo, si contano 32 torri di varie misure: 4 torrioni situati alle 4 porte di accesso, 12 torri e 16 torresini.





Tra una torre e l'altra c'è una cortina muraria di 40 metri che ha 10 merli guelfi.

Sono costruite in mattoni e sassi del vicino fiume Brenta. Le Mura sono circondate da un fossato pieno d'acqua che serviva da difesa quando, nella fortezza medievale, i ponti levatoi sostituivano gli attuali ponti in muratura.




 NOI
 
 POSSIAMO CAMMINARE
 
 SOPRA
 
 LE MURA
 

 CITTADELLA
 <sup>C</sup>


 IL CAMMINAMENTO
 
 È
 
 LUNGO
 1,5
 
 KM
 +
 
 32
 
 TORRI


 LE MURA
 
 SONO
 
 ALTE
 15
 
 METRI
 +


 SONO FORMATE
 
 DA
 
 MATTONI
 +
 
 SASSI
 
 DEL
 
 FIUME BRENTA






## PORTA BASSANO. IL MASTIO

Porta Bassanese è il punto più fortificato e importante dell'intera cinta muraria. Il castello nel castello. Era l'ultima difesa della popolazione in caso di assedio ed era isolato anche all'interno da un fossato collegato con le fosse esterne (ora non più presente). Ha un sistema di ben cinque porte, tre verso l'esterno, due verso l'interno e nel periodo medievale c'erano due ponti levatoi e le saracinesche per chiudere fuori i nemici. Il Mastio comprende la Casa del Capitano, i locali per le guarnigioni e magazzini, il pozzo, il forno e la torre alta 30 metri. Verso la parte interna della città, la parete del torrione conserva un affresco che raffigura il carro dei Carraresi e lo stemma di Padova. Qui ora si trova l'Ufficio Turistico e l'accesso al Camminamento di Ronda.
















  
 PORTA BASSANESE È LA PIÙ IMPORTANTE





  
 DIETRO PORTA BASSANESE SI TROVA UN CASTELLO


  
 IN PASSATO







  
 LA POPOLAZIONE SCAPPAVA DENTRO IL CASTELLO PER DIFENDERSI







 >
 
 +
 
 >
 
  
 NEL CASTELLO SI TROVANO: LA CASA DEL CAPITANO E LE STANZE DEI SOLDATI






  
 NEL CASTELLO SI TROVANO: UNA TORRE ALTA 30 METRI




  
 UN POZZO, UN FORNO, DEI MAGAZZINI






 +
 
  
 SULLA TORRE VEDIAMO AFFRESCATI UN CARRO E UNA CROCE



## IL CAMMINAMENTO DI RONDA

Cittadella è l'unica città d'Europa ad avere un Camminamento di Ronda medievale, di forma ellittica e completamente percorribile. Si può salire sopra le Mura a 15 metri d'altezza per ammirare un panorama unico nel suo genere e vivere l'esperienza di "camminare nella storia"! Il Camminamento di Ronda era l'antico cammino di guardia che serviva ai soldati per difendere la città dall'alto in caso di attacchi nemici. Il recente restauro ha consentito la messa in sicurezza della passeggiata in quota, per permettere ai visitatori di ammirare la città da punti di vista inediti e privilegiati, un'esperienza davvero unica. Il percorso di visita è lungo un chilometro e mezzo e lungo il tragitto sono visitabili le stanze di rievocazione e allestimento medievale nella Casa del Capitano e nella Torre di Malta. Dall'alto si possono ammirare i Colli Euganei, i Monti Berici, la Pedemontana con le città murate di Marostica e Asolo e il Monte Grappa.








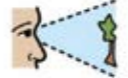



 >
 

I SOLDATI STAVANO SUL CAMMINAMENTO DELLE MURA





 C

PER DIFENDERE CITTADELLA

DAL CAMMINAMENTO NOI VEDIAMO UN BELLISSIMO PAESAGGIO



 15 km

IL CAMMINAMENTO È LUNGO 1,5 KM



## LA CASA DEL CAPITANO

E' una struttura medievale a fianco del torrione di Porta Bassano. Qui abitava il Capitano delle Guardie con la sua famiglia. Assieme a tre soldati e due balestrieri si occupava della difesa della porta più fortificata della città. La guarnigione completa nel Camminamento di Ronda era invece composta da una ventina di soldati. Al piano terra della Casa del Capitano rimane il pozzo medievale. Al primo piano, dopo aver salito le scale, si trova l'Ufficio Turistico IAT. A fianco vi è la Sala affrescata, la meglio conservata di tutta la struttura. Alle pareti si possono ammirare gli affreschi rinascimentali della famiglia Malatesta, che governava Cittadella per conto della Serenissima Repubblica di Venezia all'inizio del 1500. Al secondo piano della Casa del Capitano invece si trova un allestimento di rievocazione medievale con dei modelli di armature dal XIII al XVI secolo, una serie di armi, tutte riprodotte fedelmente e un modellino in scala del Mastio di Porta Bassano di come doveva apparire nel 1300.






  
 NELLA CASA VIVEVANO




  
 IL CAPITANO E LA SUA FAMIGLIA,

2 

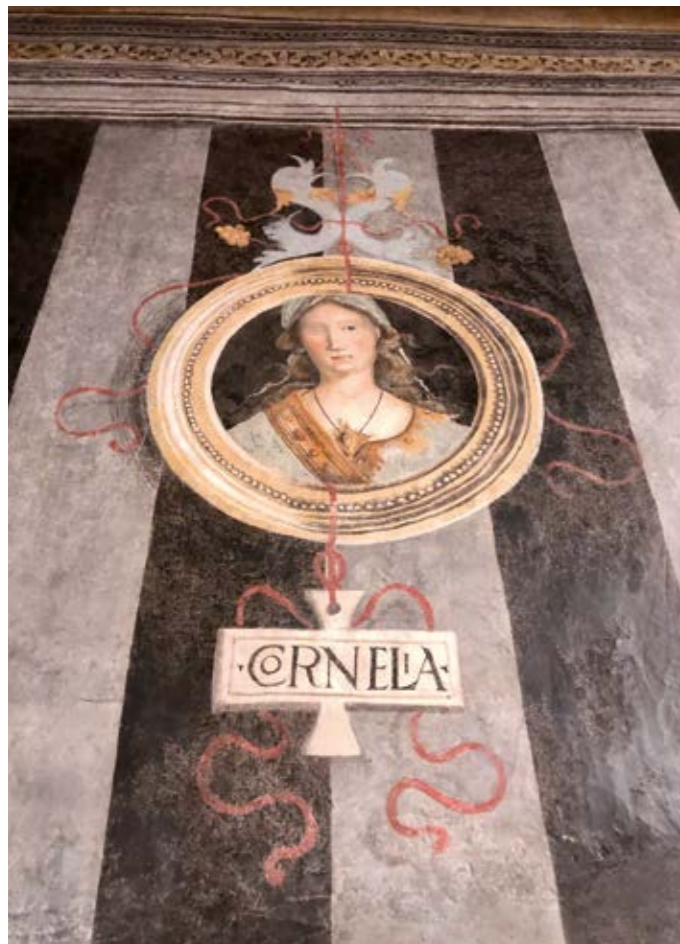
 3 
  
 2 BALESTRIERI E 3 SOLDATI


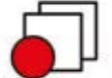










  
 AL PIANO TERRA VEDIAMO IL POZZO, AL PRIMO PIANO SI TROVA L'UFFICIO TURISTICO



 1-  
 AL PRIMO PIANO
  SULLE
  PARETI
  VEDIAMO
  DIPINTI
  I MALATESTA

 2-  
 AL SECONDO PIANO
  VEDIAMO
  ARMATURE
 +
  ARMI
  MEDIEVALI



## PORTA PADOVA E LA TORRE DI MALTA

La Porta Padovana era l'accesso principale alla città, perchè guardava a sud verso la città madre, Padova. Nell'edicola dell'orologio, si trova ancora la campana originale del 1300 con il simbolo di Francesco da Carrara impresso. A fianco si trova la grande Torre di Malta, in epoca medievale era una prigione. Sulle pareti esterne della Torre si vedono gli affreschi con il carro dei Carraresi e lo stemma di Padova, la croce rossa in campo bianco. Questo torrione era molto famoso in epoca medievale tanto che ne parlò perfino Dante Alighieri nella Divina Commedia. La Torre fu modificata a prigione da Ezzelino III da Romano, un nobile tiranno che conquistò Cittadella nel 1237. Oggi all'interno della Torre ci sono il Museo dell'Assedio, un negozio di souvenirs, il Museo Civico Archeologico e in cima la terrazza panoramica da cui si vede Cittadella dall'alto.












**1300**  
 SOPRA PORTA PADOVANA SI TROVANO UN OROLOGIO E UNA CAMPANA DEL 1300




  
 ACCANTO A PORTA PADOVANA SI TROVA UNA TORRE







  
 SULLA TORRE SI TROVANO AFFRESCATI UN CARRO E UNA CROCE










  
 IN PASSATO LA TORRE ERA UNA PRIGIONE. OGGI NELLA TORRE SI TROVANO 2 MUSEI



## DUOMO E MUSEO DEL DUOMO

Il Duomo fu costruito tra il 1774 e il 1826 da tre architetti, tra cui Domenico Cerato, al quale si deve tra l'altro il Prato della Valle a Padova.


Nel Museo del Duomo si trova una Pinacoteca che raccoglie opere di pittura di vari periodi ed il dipinto più famoso è la "Cena in Emmaus", un capolavoro rinascimentale di Jacopo Bassano.

Nel Museo ci sono opere di diversa natura, cioè pittura, scultura e arti applicate di differenti epoche storiche, a partire dal XIV secolo.



 NEL PERIODO  DAL 1774  AL 1826

3   HANNO COSTRUITO  IL DUOMO

 OGGI  NEL  MUSEO  DEL  DUOMO  CI SONO  UNA PINACOTECA  E  MOLTE  OPERE D'ARTE



## PALAZZO PRETORIO

Fu la sede dei Podestà all'epoca della Serenissima Repubblica di Venezia.

Al suo interno si trovano affreschi di finta tappezzeria con bande verticali, tondi e medaglioni con ritratti di illustri personaggi del passato e anche le antiche prigioni della Pretura.

Interessante è il portale d'ingresso in marmo rosa di Verona, caratterizzato da un rilievo col Leone di S. Marco e da due medaglioni con le effigi di Pandolfo Malatesta e del fratello Carlo, che furono signori di Cittadella.



IN PASSATO



IL PALAZZO PRETORIO

—



LA SEDE

>



PODESTÀ



SOPRA



IL PORTONE



VEDIAMO



IL LEONE

>



VENEZIA

V



NEL



PALAZZO

—



MOLTI



AFFRESCHI

>



PERSONE



IMPORTANTI



## TEATRO SOCIALE

L'elegante facciata neoclassica è attribuita a Giuseppe Jappelli, autore del famoso Caffè Pedrocchi a Padova. Gli splendidi affreschi della sala sono stati realizzati da Francesco Bagnara, lo stesso artista che ha decorato il Teatro "La Fenice" di Venezia. E' il "Gioiello" nascosto di Cittadella.



 GJ  HA DISEGNATO  LA FACCIATA  DEL  TEATRO  DI  CITTADELLA C

  P   P  
E IL CAFFÈ PEDROCCHI DI PADOVA

 FB  HA DIPINTO  GLI AFFRESCHI



## ORATORIO DEL SALVATORE DI VILLA CA' NAVE

Affacciato sulla strada, subito fuori dalla cerchia delle Mura, si sviluppa il complesso di Villa Nave Querini detta "Ca' Nave". L'Oratorio all'interno è di fine Seicento e custodisce opere attribuite ad importanti artisti internazionali, quali gli affreschi del pittore francese Louis Dorigny e i busti marmorei del fiammingo Giusto Le Court.





     **NQ**  
FUORI LE MURA SI TROVA VILLA NAVE QUERINI.

    **>**  **LD** **+**  
NELL' ORATORIO VEDIAMO GLI AFFRESCHI DI LOUIS DORIGNY E

 **>**  **GLC**  
I BUSTI DI GIUSTO LE COURT.



Inquadra il Qr Code con il tuo smartphone e scopri un bellissimo video della città

## **i** INFORMAZIONI



ATTIVITÀ:



VISITE GUIDATE,



SPETTACOLI,



MUSICA,



FESTE,



MERCATINI



VIETATO



NEI



MONUMENTI:



URLARE,



CORRERE,



SALTARE,



TOCCARE



LE OPERE,



FUMARE,



FOTOGRAFARE CON IL FLASH



PER



PRENOTARE



LA VISITA



TELEFONO: 049 9404485



E-MAIL: [cittadella@historiatravel.it](mailto:cittadella@historiatravel.it)

## PER SAPERNE DI PIÙ

**Merli guelfi:** si tratta di ciascuno dei rialzi in muratura eretti a intervalli regolari che coronano le mura perimetrali di castelli, torri difensive, palazzi, ecc. L'insieme dei merli viene detto merlatura, quelli guelfi hanno la sommità squadrata.

**Saracinesca:** in epoca medievale e rinascimentale, era il nome della porta di città, castelli o edifici fortificati, formata da un cancello di ferro o da un pesante tavolato.

**Mastio:** è la torre principale dei castelli durante il Medioevo dove si rifugiava il castellano con i suoi più intimi, quando riteneva poco sicuro il resto della fortezza.

**Affresco:** tecnica pittorica consistente nello stendere colori diluiti con acqua su uno strato di intonaco fresco che, asciugandosi, forma una superficie dura e compatta che fissa il colore.

**Balestriere:** il balestriere è un tiratore di balestra, arma diffusasi in Europa durante il medioevo. Durante il Rinascimento, i balestrieri a cavallo venivano spesso usati come guardia personale dei Signori locali.

**Famiglia Malatesta:** furono una nobile famiglia italiana, tra le più importanti ed influenti del Medioevo, che dominò su Rimini e su vari territori della Romagna; molti Malatesta furono condottieri al servizio di alcuni Stati italiani.

**Edicola:** piccola costruzione, a sé stante e a forma di tempietto o annessa a un edificio maggiore, per lo più costituita da due colonne con sovrapposto frontone, eretta per ornamento e protezione di statue, immagini sacre o epigrafi.

**Francesco da Carrara:** esponente della famiglia padovana dei Carraresi, fu signore di Padova dal 1350 al 1388 e condottiero; promosse una politica di espansione nel Veneto, ma il tentativo di creare un grande stato fu stroncato prima dai Visconti, poi dai Veneziani; morì nel 1393.

**Ezzelino III da Romano:** signore (1194/1259) di Vicenza, Verona e Padova, seguace dell'imperatore Federico II, che gli permise di crearsi un dominio personale molto esteso; valoroso e audace, abile nello sfruttare per sé le necessità della politica imperiale.

**Jacopo Bassano:** Jacopo Da Ponte, detto Jacopo Bassano, nacque a Bassano del Grappa (Vicenza) probabilmente nel 1510 in una famiglia di pittori ed è riconosciuto come uno dei principali e più incisivi interpreti della pittura veneta nel secondo Cinquecento.

**Pinacoteca:** galleria, o sezione di un museo, in cui sono raccolte ed esposte opere di pittura, per lo più di epoche diverse.

**Effigie:** immagine, figura (soprattutto di persona) rappresentata in disegno o a rilievo.

**Giuseppe Jappelli:** (Venezia 1783/1852) è stato un ingegnere, architetto e paesaggista italiano. Fu tra i massimi esponenti dello stile neoclassico nel Veneto e fu particolarmente noto come progettista di giardini romantici.

**Francesco Bagnara:** (Vicenza 1784/Venezia 1866) fu pittore e decoratore di palazzi e di scenari per il teatro, riscuotendo notevole successo così che divenne in breve tempo lo scenografo ufficiale del teatro La Fenice di Venezia.





Comune di Cittadella

UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

IAT Cittadella

Porte Bassanesi, 2 – 35013 Cittadella (PD)

Tel. +39 049 9404485 – [cittadella@historiatravel.it](mailto:cittadella@historiatravel.it)

[www.visitcittadella.it](http://www.visitcittadella.it) - [www.muradicittadella.it](http://www.muradicittadella.it)



**Veneto**  
The Land of Venice

®

[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)



**Historia**  
TRAVEL  
servizi per il turismo

